



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. **10605** del **15.02.2018**

OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEITI MAURO & C. SNC", impianto distribuzione carburanti ENI (PV 7284) ubicato in Corso Mazzini n. 273 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).

Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID 01100570247443

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEITI MAURO & C. SNC", con sede in Via Salaria snc, Castel di Lama, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 8471 del 07.02.2017, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto distribuzione carburanti "ENI (PV 7284)" ubicato in Corso Mazzini n. 273 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI" (Cod. ATECO 47.30.00) "Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione";

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 23250 del 13.04.2017 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEITI MAURO & C. SNC" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N.104 del 05.02.2018 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI ENI (PV 7284) della ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEITI MAURO & C. SNC" ubicato in Corso Mazzini n. 273 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00020)(S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00020)(S2) DISTRIBUTORE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 2881 del 06.02.2018 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in pari data con n. 8437;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEITI MAURO & C. SNC", con sede in Via Salaria snc Castel di Lama, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in **Corso Mazzini n. 273, a San Benedetto del Tronto**, in cui viene effettuata l'attività di **"IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI" (Cod. ATECO 47.30.00) ("Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione")** per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00020) (S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali (SCIND00020) (S2) DISTRIBUTORE in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 104 del 05/02/2018 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);
- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 10581 del 15.02.2018, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di quindici pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHETTI MAURO & C. SNC" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 104 del 05/02/2018

Registro di Servizio N. 34 del 05/02/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

**DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "CASTEL DI LAMA
CARBURANTI DI SEGHETTI MAURO E C. SNC", "IMPIANTO DISTRIBUZIONE
CARBURANTI ENI (PV 7284)" UBICATO IN CORSO MAZZINI NEL COMUNE DI SAN
BENEDETTO DEL TRONTO (AP).**

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015, aggiornate con nota di Prot. N.16068 del 19/07/2017.

Vista la comunicazione di Prot. N.23250 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **13/04/2017** (rif. Prot. Prov. N.8904 del 14/04/2017) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHETTI MAURO E C. SNC*" per l'IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI "*ENI (PV 7284)*" sito in CORSO MAZZINI n.273 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Vista altresì la documentazione integrativa trasmessa a mezzo PEC il **05/05/2017** (rif. Prot. Prov. N.10412 del 05/05/2017).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **(S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **(S2) DISTRIBUTORE** in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;

LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Atteso che con propria nota di **Prot. N.10708 del 09/05/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria** (in forma semplificata e modalità asincrona), ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013.

Richiamata la comunicazione del COMUNE DI SAN BENEDETTO di **Prot. N.43828 del 13/07/2017** (rif. Prot. Prov. N.15733 del 14/07/2017) dei "motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza" in premessa, effettuata ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e s.m.i., in considerazione del parere tecnico dell'ARPAM di **Prot. N.24285 del 30/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.14758 del 30/06/2017), limitatamente al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico")

Vista la comunicazione di Prot. N.45998 dello stesso SUAP pervenuta a mezzo PEC il **24/07/2017** (rif. Prot. Prov. N.16695 del 27/07/2017), con la quale sono state trasmesse le osservazioni della ditta ai sensi dell'art.10 bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Atteso che con propria nota di **Prot. N.17290 del 04/08/2017** è stata indetta una nuova **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi **in forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- dell'ARPAM di **Prot. N.24285 del 30/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.14758 del 30/06/2017);
- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.52535 del 28/08/2017** (rif. Prot. Prov. N.18150 del 29/08/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 ("impatto acustico");
- della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.2361 del 30/01/2018** (rif. Prot. Prov. N.2167 del 31/01/2018) e che lo stesso è "*obbligatorio e vincolante*", ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche, per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta "**CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHETTI MAURO E C. SNC**" ubicato in CORSO MAZZINI n.273 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di "**IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI**" (Cod. ATECO 47.30.00 "*Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione*");
- sono presenti due scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, come evidenziato nella planimetria allegata alle prescrizioni di Prot. N.2361 del 30/01/2018 della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*:
SCIND00020 (S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE, costituito dalle acque di processo dell'autolavaggio manuale, sottoposte a preventivo trattamento con l'impianto di depurazione schematizzato nella stessa planimetria;
SCIND00020 (S2) DISTRIBUTORE, costituito dalle acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali, trattate ai sensi dell'art.42 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) con l'impianto schematizzato nella planimetria allegata;
- ai sensi dello stesso art.42, commi 1 e 3, delle NTA detto scarico, di acque meteoriche di prima pioggia, è sottoposto alla disciplina degli scarichi industriali;
- lo scarico **SCIND00020 (S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "*COD*", "*SOLIDI SOSPESI TOTALI*", "*TENSIOATTIVI TOTALI*" e "*IDROCARBURI TOTALI*";
- lo scarico **SCIND00020 (S2) DISTRIBUTORE** è caratterizzato dalla presenza dei seguenti parametri (con riferimento alla Tabella 3, dell'allegato 5, parte terza, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.): "*COD*", "*SOLIDI SOSPESI TOTALI*" e "*IDROCARBURI TOTALI*";
- il parametro IDROCARBURI TOTALI è una sostanza pericolosa ai sensi dell'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., pertanto si applica l'art.3, comma 5, del DPR 59/2013 (autocontrolli);
- ai sensi dell'art.101 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) entrambi i predetti scarichi di acque reflue industriali, in pubblica

fognatura, devono essere conformi ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:

“acque superficiali” per il parametro “IDROCARBURI TOTALI” e per le altre sostanze pericolose e prioritarie di cui all'art.108 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ai sensi dell'art.30, comma 6, delle NTA);

“rete fognaria” per i restanti parametri;

- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allacciamo i predetti scarichi, **SCIND00020 (S1)** e **SCIND00020 (S2)**, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “BRODOLINI DEPURATORE” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.17290 del 04/08/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00020 (S1)**, dell'autolavaggio, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.2361 del 30/01/2018** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00020 (S2)**, dell'impianto di distribuzione carburanti, nel rispetto dei limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e delle prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.2361 del 30/01/2018**;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO di **Prot. N.52535 del 28/08/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'**IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI “ENI (PV 7284)”** della ditta “**CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHEZZI MAURO E C. SNC**” ubicato in **CORSO MAZZINI n.273** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00020 (S1) AUTOLAVAGGIO MANUALE** in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIP SPA*;
 - LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue industriali **SCIND00020 (S2) DISTRIBUTORE** in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIP SPA*;
 - LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00020 (S1)**, dell'**autolavaggio manuale** dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nell'allegato di **Prot. N.2361 del 30/01/2018** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue industriali **SCIND00020 (S2)**, dell'**impianto distribuzione carburanti**, i limiti di emissione stabiliti ai sensi dell'art.30 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010) e le prescrizioni tecniche previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, come dettagliato nello stesso allegato di **Prot. N.2361 del 30/01/2018** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.

- 4) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.52535 del 28/08/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 5) Di stabilire per il titolo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto Di dare atto che alla presente Determinazione Dirigenziale sono allegati come parte integrante e sostanziale i seguenti atti ed elaborati:
 - **Prot. N.2361 del 30/01/2018** della Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* recante i limiti e le prescrizioni per gli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto in oggetto (art.124 del D.Lgs 152/2006);
 - **Prot. N.52535 del 28/08/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.
- 6) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 7) Di richiamare che:
 - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n.160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 8) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 9) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Ascoli Piceno, li 05/02/2018

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 30 GEN. 2018
Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 01/18 P (SCIND00020)

Ditta: CASTEL DI LAMA CARBURANTI di Seghetti Mauro e C. snc
Attività: Distributore carburanti Eni (PV 7284) e autolavaggio manuale.
Stabilimento: Corso Mazzini n. 273, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica fognatura comune San Benedetto del Tronto.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto CIIP: 2017C5548 NEXSCI

IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI **LIMITI DI EMISSIONE**

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto di **distribuzione carburanti** in oggetto deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:

- "acque superficiali" per il parametro "idrocarburi totali di origine petrolifera" e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- "rete fognaria" per i restanti parametri.

PRESCRIZIONI GENERALI DISTRIBUTORE CARBURANTI

- a) I predetti limiti verranno controllati nel **pozzetto di ispezione "S2"** per l'Impianto Distribuzione Carburanti dei reflui industriali di scarico, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto **S2**, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) il pozzetto di ispezione **S2** delle acque di scarico, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm) per effettuare il campionamento di controllo. Tali pozzetto dovrà essere dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata a ciascun pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo al pozzetto di ispezione evidenziati nella planimetria allegata;



- e) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- f) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- g) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- h) la ditta dovrà mantenere in efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque di prima pioggia e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- a) sono richiesti gli *autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali"* (ai sensi dell'art.3, comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose (art. 108 del D.Lgs. 152/2006) delle acque di prima pioggia in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso:
- ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire, un limite di determinazione di 1 mg/l per il parametro "idrocarburi totali";
- b) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- c) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- d) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione " Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800.216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- e) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- f) la gestione del materiale derivante dal processo di sedimentazione e disoleazione dell'impianto di prima pioggia deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- g) i dati relativi alle operazioni di manutenzione necessarie per la corretta gestione dell'impianto di trattamento di cui sopra, devono essere riportati su appositi quaderni di registrazione da conservare e tenere a disposizione delle autorità di controllo, nel caso di ispezione all'impianto.

AUTOLAVAGGIO

LIMITI DI EMISSIONE – AUTOLAVAGGIO

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 30 NTA PTA Regione Marche)

Lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali dell'impianto dell' **autolavaggio** in oggetto deve essere conforme ai limiti di emissione indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 (Parte Terza) al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in:

- **"acque superficiali"** per il parametro **"idrocarburi totali di origine petrolifera"** e per le altre sostanze prioritarie e pericolose di cui all'art. 108 dello stesso D.Lgs. 152/2006 (ai sensi dell'art. 30, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche);
- **"rete fognaria"** per i restanti parametri.



PRESCRIZIONI GENERALI - AUTOLAVAGGIO

E' consentita solo l'attività di autolavaggio manuale (senza l'ausilio degli spazzoloni) utilizzando esclusivamente le acque prelevate da pubblico acquedotto. L'uso dell'acqua di pozzo per l'attività di autolavaggio è subordinata alla stipula di un contratto per lo scarico in pubblica fognatura.

- a) I predetti limiti verranno controllati nel pozzetto di ispezione "S1" per l'impianto di autolavaggio dei reflui industriali di scarico, indicato nella planimetria allegata. Tale pozzetto di ispezione dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il pozzetto S1, di cui al precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico dell'attività e sarà il punto di controllo dei limiti di emissione e per eventuali verifiche da parte delle Autorità competenti;
- c) il pozzetto di ispezione S1 delle acque di scarico, definito pozzetto fiscale come ai punti precedenti, dovrà essere opportunamente dimensionato ed avere le seguenti caratteristiche: larghezza, lunghezza e profondità adeguate (dimensioni non inferiori a 50x50x50 cm) per effettuare il campionamento di controllo. Tali pozzetto dovrà essere dotato di un chiusino di ghisa sferoidale circolare del tipo stradale e di un salto di quota tra il livello del tubo in entrata a ciascun pozzetto rispetto al livello del tubo in uscita dallo stesso, per evitare il ristagno dei reflui oggetto di analisi e controlli;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibili i pozzetti di ispezione interni allo stabilimento, con particolare riguardo ai pozzetti di ispezione evidenziati nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;
- f) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura;
- g) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- h) la ditta dovrà mantenere in efficienza l'impianto interno di trattamento delle acque provenienti dall'autolavaggio e procedere al recupero del materiale sedimentato e degli idrocarburi totali;
- i) sono richiesti gli *autocontrolli periodici del parametro "idrocarburi totali"* (ai sensi dell'art.3, comma 5, del DPR 59/2013) e delle altre sostanze pericolose (art. 108 del D.Lgs. 152/2006) delle acque di processo in ingresso all'impianto di trattamento e del refluo depurato in uscita dello stesso:
 - ai sensi del predetto art.3, comma 5, del DPR 59/2013 i risultati degli stessi autocontrolli devono essere trasmessi ogni quattro anni (a partire dalla data di rilascio del titolo unico del SUAP competente per territorio) all'autorità competente (individuata dallo stesso DPR 59/2013) e alla Società CIIP SPA;
 - si stabilisce una frequenza almeno annuale degli autocontrolli;
 - i metodi di analisi e i limiti di rilevabilità dei predetti autocontrolli devono essere emessi da enti di normazione nazionali e internazionali e garantire, un limite di determinazione di 1 mg/l per il parametro "idrocarburi totali";
- j) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;
- k) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate;
- l) la ditta deve segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800.216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete

- fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- m) i limiti di accettabilità allo scarico nel pozzetto fiscale non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- n) la gestione del materiale derivante dal processo di sedimentazione e disoleazione dell'impianto di autolavaggio deve seguire quanto stabilito dalla vigente normativa sui rifiuti;
- o) i dati relativi alle operazioni di manutenzione necessarie per la corretta gestione dell'impianto di trattamento di cui sopra, devono essere riportati su appositi quaderni di registrazione da conservare e tenere a disposizione delle autorità di controllo, nel caso di ispezione all'impianto.

CONDIZIONI GENERALI

- ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue industriali sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto e utilizzate nel lavaggio manuale delle auto e dal volume delle acque meteoriche di dilavamento di prima pioggia del distributore carburanti scaricate in pubblica fognatura calcolato con le formule descritte nel "Disciplinare Tecnico" sez. B, redatto dalla CIIP e approvato dall'ATO, disponibile sul sito www.ciip.it;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale " Brodolini " nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché Responsabile del Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 13/09/2017 dal P.I. Antonio Fabiani del S.A.L.A. del Ciip per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza allo stato di fatto reale, congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto dell'impossibilità tecniche ed economiche a recapitare le acque meteoriche dei pluviali e di seconda pioggia in corpo d'acqua superficiali e che le stesse vengono inviate nel collettore fognario acque miste;
- qualora in prossimità dello stabilimento venisse realizzata una condotta pubblica di acque bianche, è fatto obbligo alla ditta di realizzare le opere necessarie per convogliare le acque dei pluviali e di seconda pioggia del piazzale distributore carburanti in tale condotta secondo le modalità previste dal Regolamento CIIP;
- Il presente atto tiene conto del parere favorevole espresso dall'Arpam Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno n. 24285 del 30/06/2017;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena

Antonio Serena



Ascoli Piceno li 30 GEN. 2018
 Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 3, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Calcolo tariffa industriale allegato al parere n. 01/18 P (SCIND00020)

Ditta: CASTEL DI LAMA CARBURANTI di Seghetti Mauro e C. snc
Attività: Distributore carburanti Eni (PV 7284) con autolavaggio manuale.
Stabilimento: Corso Mazzini n. 273, nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Pubblica fognatura comune San Benedetto del Tronto.
Depuratore: "Brodolini" (DEPUR00198 - SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.

Contratto CIIP: 2017C5548 NEXSCI

Art. 63 del Regolamento del SII – "Determinazione delle tariffe e loro articolazione"

In riferimento al parere in oggetto, si espone il calcolo del corrispettivo T_2 dovuto per il servizio di Fognatura e Depurazione delle acque reflue provenienti dall'autolavaggio; i parametri assunti vengono calcolati ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. mediante la seguente formula:

$$T_2 = F_2 + [1,1 \cdot f + 1,1 \cdot d \cdot \alpha \cdot (0,5 + K)] \cdot V$$

Con

$$\alpha = \{O_{in}/O_{rif} \cdot 0,6 + S_{in}/S_{rif} \cdot 0,15 + \sum_j (X_{j,in}/X_{j,rif}) \cdot 0,2\}$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- ATTIVITA': "autolavaggio";
- F_2 = Quota fissa annua per utente industriale del S.I.I. deliberato dall'EGA
- f = Tariffa del Servizio fognatura (€/mc) deliberato dall'EGA
- d = Tariffa del Servizio depurazione (€/mc) deliberato dall'EGA
- $K = 1,3$ (*);
- O_{in} = COD = 500 mg/l;
- O_{rif} = COD = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- S_{in} = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- S_{rif} = Solidi Sospesi Totali = 700 mg/l (valore di riferimento ai fini del calcolo tariffario);
- $X1_{in}$ = Solidi Sospesi Totali = 200 mg/l;
- $X1_{rif}$ = Solidi Sospesi Totali \leq 200 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X2_{in}$ = COD = 500 mg/l ;
- $X2_{rif}$ = COD \leq 500 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X3_{in}$ = BOD₅ = 250 mg/l;
- $X3_{rif}$ = BOD₅ \leq 250 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X4_{in}$ = Azoto Ammoniacale = 30 mg/l;
- $X4_{rif}$ = Azoto Ammoniacale \leq 30 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);
- $X5_{in}$ = Idrocarburi totali = 5 mg/l;
- $X5_{rif}$ = Idrocarburi totali \leq 5 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5 per affluenti in corsi d'acqua superficiali);
- $X6_{in}$ = Tensioattivi Totali = 4 mg/l;
- $X6_{rif}$ = Tensioattivi Totali \leq 4 mg/l (valore limite previsto dal D.Lgs. 152/06 Tab. 3 all. 5);



(*) essendo questo coefficiente funzione del rapporto tra i parametri COD e BOD₅ e non essendo disponibile il valore numerico dei due parametri si assume per il calcolo tariffario il valore del coefficiente intermedio K pari ad 1,3 come previsto dal Regolamento del S.I.I.

Essendo $O_{in} < O_{rif}$ $S_{in} < S_{rif}$ e $X_{j_{in}}/X_{j_{rif}} < 1$ ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. si ottengono le seguenti uguaglianze:

$$O_{in}/O_{rif} = 1$$

$$S_{in}/S_{rif} = 1$$

$$\sum_j (X_{j_{in}}/X_{j_{rif}}) = 0$$

Per l'anno 2017 i parametri di riferimento tariffari stabiliti dalla delibera ATO n° 06/2016 sono:

$$F_2 = 0,231576$$

$$f = 0,258517$$

$$d = 0,799108$$

Sostituendo i valori ottenuti nella formula, per il calcolo del corrispettivo T₂ per l'anno 2018 si ottiene:

$$\alpha = \{1 \cdot 0,6 + 1 \cdot 0,15\} = 0,75$$

$$T_2 = 0,231576 \cdot gg + [1,1 \cdot 0,258517 + 1,1 \cdot 0,799108 \cdot 0,75 \cdot (0,5 + 1,3)] \cdot V =$$

$$0,231576 \cdot gg + 1,471044 \cdot V$$

essendo T₂ il corrispettivo annuo in euro del servizio fognatura e depurazione nell'ipotesi che V sia pari al volume annuo delle acque reflue effettivamente scaricate.

Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo per quanto riguarda la quota fissa F₂ e sulla base dei volumi effettivi per quanto riguarda la parte variabile.

Tariffa "acqua di prima pioggia"

In riferimento al parere in oggetto si espone il calcolo dei corrispettivo T₃ dovuto per il Servizio Fognatura e Depurazione delle acque reflue industriali costituite dalle acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale dell'impianto di cui in oggetto, calcolato ai sensi dell'art. 63 del Regolamento del S.I.I. applicando la seguente formula:

$$T_3 = \varphi \cdot S \cdot h \cdot (f + d)$$

Nei calcoli relativi alla tariffa i valori considerati sono i seguenti:

- φ = coefficiente di afflusso dell'area dello stabilimento = 1 per superfici impermeabili, = 0,3 per superfici permeabili (art. 42 c.7 delle NTA del PTA della Regione Marche).
- S = (superficie territoriale dell'area di influenza dello scarico in mq., con esclusione delle sole superfici verdi e quelle coltivate);
- h = (altezza di pioggia ragguagliata espressa in m.) = 0,3 (ai sensi della Delibera dell'Autorità di Ambito n. 84 del 28.12.05);
- f = €/mc (tariffa per il servizio di fognatura deliberata dall'EGA);
- d = €/mc (tariffa per il servizio di depurazione deliberata dall'EGA).

Per l'anno 2018 i parametri di riferimento tariffari dalla delibera ATO n.06/2016 sono:

$$\varphi = 1$$

$$h = 0,3$$

$$f = 0,258517$$

$$d = 0,799108$$

Inserendo i valori nella formula, e considerata che la superficie territoriale d'influenza dello scarico è di mq. 1.450, per il calcolo del corrispettivo della tariffa per l'anno 2018 si ottiene:

$$T_3 = 1 \cdot 1.450 \cdot 0,3 \cdot (0,258517 + 0,799108) = 460,066 \text{ €/anno}$$

essendo T₃ il corrispettivo, per l'anno 2018, in euro del servizio fognatura e depurazione per le acque di prima pioggia. Per periodi inferiori all'anno il corrispettivo sarà calcolato in modo proporzionale al tempo.

FB/af

Servizio Depurazione
Il Responsabile
Arch. Ferdinando A. Gozzi

Area Gestione
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena

Antonio Serena

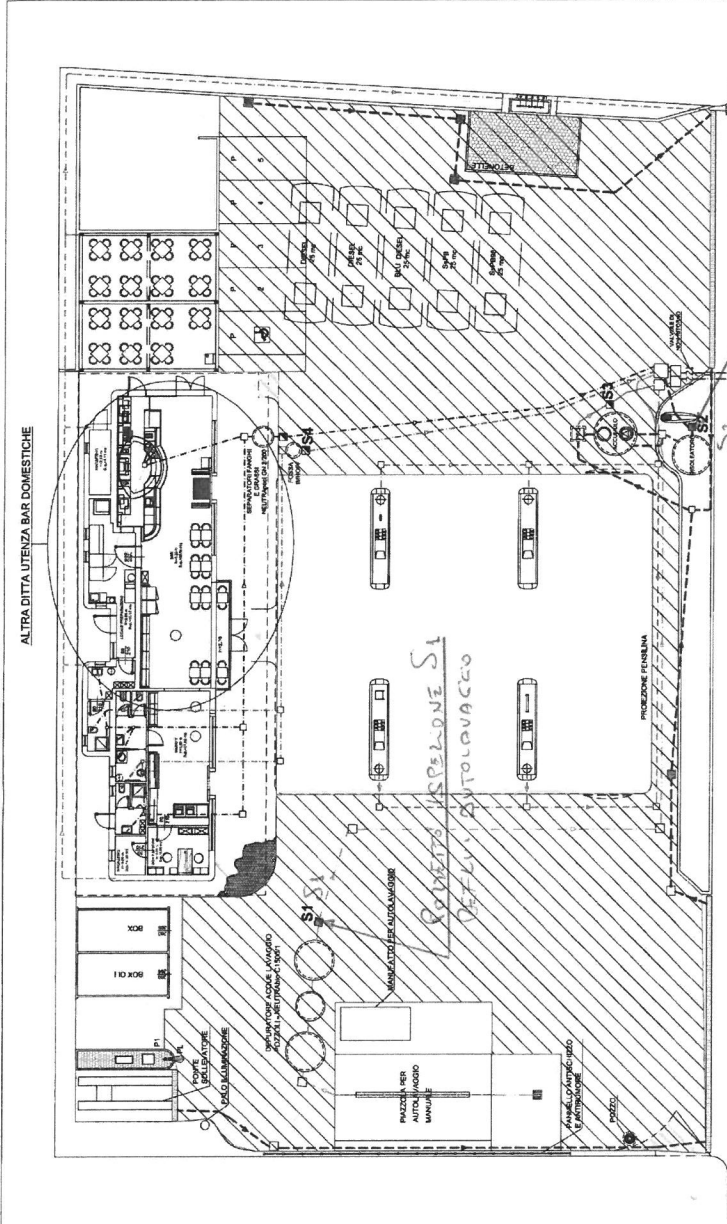


eni **enisp.a.**
Divisione Refining & Marketing
Via Salaria 1100 - 00198 Roma

LOCALITÀ: BAR BERGAMOTTO SRI, T. (SP)
CANTIERE: 0257 - ANCONA
IMPIANTO: DISTRIBUZIONE CARBURANTI - SRI 7254
PROGETTO: IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA
MATERIALE: ALLUMINIO
MATERIALE DI RIFERIMENTO: ENI 1150
PRODOTTORE: ENI
AUTORE: ENI
SCALE: 1:100

LABORATORIO: DISTRIBUZIONE CARBURANTI
PRODOTTORE: ENI
AUTORE: ENI
SCALE: 1:100

IN CARICAMENTO: 0257 - ANCONA
CANTIERE: 0257 - ANCONA
IMPIANTO: DISTRIBUZIONE CARBURANTI - SRI 7254
PROGETTO: IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ACQUA
MATERIALE: ALLUMINIO
MATERIALE DI RIFERIMENTO: ENI 1150
PRODOTTORE: ENI
AUTORE: ENI
SCALE: 1:100



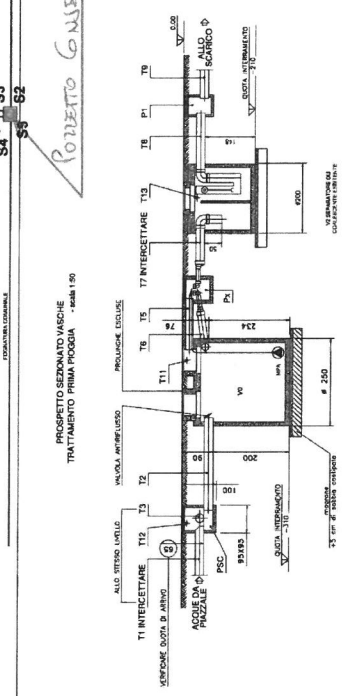
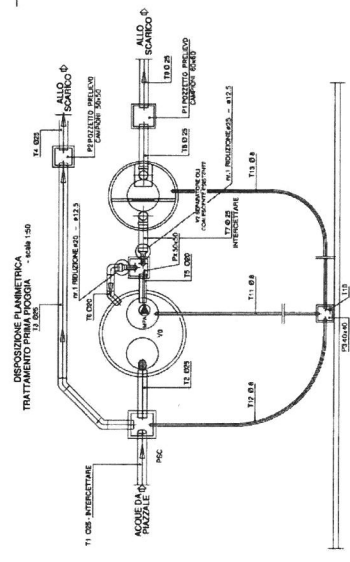
PESCARA S.S. ND16 ADRIATICA ANCONA

PROGETTO ISPELIONE S1
REF. UT. DI STR. CARICANTI

S4 S1 S3 S5 S2

LEGENDA

- ACQUE DOMESTICHE
- ACQUE DI COPIERTURA
- ACQUE INDUSTRIALI (Autolivaggio)
- ACQUE INDUSTRIALI (4+1-42)
- ACQUE METEORICHE DI SECONDA PIOGGIA
- Tubazione collegamento stazioni in legno
- Pompa sommersta
- Pacchetto spazzione
- Coefilosa
- Proiettile perforo compiani
- AREA DI CLAMAMENTO PAZZALE



30 GEN. 2018

Ciclo Integrati Impianti Primari - Coesul
CIP spa
Ascoli Piceni



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 52535 del 28.08.2017

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta CASTEL DI LAMA CARBURANTI DI SEGHETTI MAURO E C. SNC, impianto "**DISTRIBUZIONE CARBURANTI ENI (PV 7284) CORSO MAZZINI**" ubicato in CORSO MAZZINI N. 273, a San Benedetto del Tronto.

PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) ("*comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447*").

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 17290 del 04.08.2017 relativa alla PRECISAZIONE CHE in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, letto e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) si deve esprimere il Comune ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n.447;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 ("*comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447*") richiesto dalla Ditta, la stessa ha quindi prodotto valida **dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, nella quale, *in merito applicazione art.3 comma 1 lett. e del DPR 59/2013 (impatto acustico)*, ai sensi del combinato disposto del Regolamento per la semplificazione (D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, convertito dalla L.122/2012) e della L.447/95 (art. 8 c.4), è **attestata Attività di Impianto distributore carburanti** per la quale è prevista l'esclusione dall'obbligo di presentare la documentazione di cui all'articolo 8, commi 2, 3 e 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico presentata ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D. P. R. 28 dicembre 2000 n.445).

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'Art.1 del D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227**, depositata agli atti.

Distinti saluti

Il Dirigente

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)

